

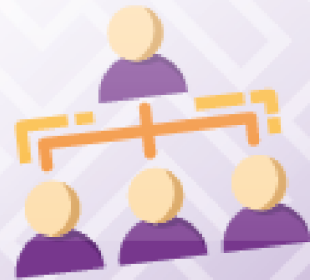


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC QUINTINO DI VONA

MIIC8CC00P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC QUINTINO DI VONA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **circ.n. 12** del **21/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 62** Attività previste in relazione al PNSD
- 63** Valutazione degli apprendimenti
- 68** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 75** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



- 76** Aspetti generali
- 88** Modello organizzativo
- 92** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 93** Reti e Convenzioni attivate
- 96** Piano di formazione del personale docente
- 101** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL TERRITORIO

Il comune di Cassano d'Adda occupa un ambito territoriale costituito da:

- un nucleo centrale
- due frazioni: Cascine San Pietro e Groppello
- ed altre piccole realtà isolate (cascine).

E' necessario, pertanto, operare in modo da costruire un'immagine di scuola che si mostri unitaria rispetto al proprio ruolo e alle proprie finalità pur salvaguardando le specificità locali.

SITUAZIONE SOCIO - ECONOMICA

Il territorio presenta realtà economiche comprendenti tutti i settori produttivi (primario, secondario, terziario).

E' diffuso il fenomeno del pendolarismo in quanto le attività imprenditoriali locali non assorbono tutta la forza lavorativa; diffusa è l'occupazione femminile.

Sono presenti gruppi famigliari costituitisi in seguito ad immigrazione pregressa e quindi integrati nel contesto socio-economico del territorio ma sono in continuo aumento gli alunni stranieri provenienti da famiglie di nuova immigrazione.

Significativo è il disagio dovuto all'aumento della disgregazione del nucleo familiare. I cambiamenti in atto e questa realtà richiedono alla scuola l'attuazione di precise strategie per rispondere ai bisogni della collettività. Caratterizzanti sono quindi le scelte educative, tra cui quelle che riguardano l'educazione alla salute, che hanno portato il nostro Istituto nel 2011 a far parte del nucleo di base della "Rete Lombarda delle scuole che promuovono Salute", in stretta collaborazione con Regione Lombardia, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e le UST territoriali e che ha come obiettivo l'estensione delle buone pratiche intese come promozione del benessere e prevenzione di ogni forma di disagio in tutto il territorio.

Molte attività favoriscono il coinvolgimento di soggetti esterni e delle famiglie. Tutto questo è possibile grazie alla sensibilità e disponibilità all'aggiornamento continuo dei docenti che fanno da traino per tutti i colleghi e costituiscono un punto di riferimento e stimolo per la progettazione della scuola.



Popolazione scolastica

Opportunità:

La presenza di alunni di culture e provenienze geografiche diverse arricchisce il confronto e l'accettazione delle diversità, nell'ottica dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva e consapevole. L'eterogeneità di una classe può costituire elemento dinamico, di scambio, di relazioni più ricche di opportunità tra tutti gli alunni. La scuola è un forte punto di riferimento anche per l'accoglienza dei bambini e quindi mette in atto strategie per rispondere ai nuovi bisogni della collettività (tempo pieno, pre e post scuola, trasporto scolastico, aiuto ai compiti secondaria, progetti pomeridiani).

Vincoli:

L'esperienza di inclusione scolastica non trova corrispondenza nell'ambito familiare: le famiglie faticano a partecipare ad un dialogo costruttivo con la scuola, difficilmente accettano il coinvolgimento, annullando la potenziale sinergia nel raggiungimento di obiettivi educativi comuni e condivisi. Significativo è il disagio dovuto all'aumento della disgregazione del nucleo familiare e delle difficoltà economiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola condivide con gli Stakeholder presenti sul territorio azioni per il miglioramento degli obiettivi e per la realizzazione dei progetti per l'arricchimento dell'Offerta formativa. Il Comune (ufficio scuola e servizi sociali) supporta la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali, interagendo mediante la costruzione di un dialogo permanente e interpretando le sue esigenze, didattiche ed educative, specialmente quelle relative all'assistenza educativa per gli alunni disabili e ai servizi essenziali per gli alunni. La scuola è supportata anche dall'Associazione genitori che finanzia progetti e acquisto di materiale scolastico. Molto attiva è la collaborazione con gli oratori e con il Centro Protagonismo giovanile del Comune per l'assistenza allo studio pomeridiano. La scuola è convenzionata con le maggiori Università territoriali e non (Bicocca, Bergamo, Cattolica del Sacro Cuore, Università di Foggia, Benincasa di Napoli) delle quali accoglie i tirocinanti. La collocazione geografica (ambiente fluviale dell'Adda) favorisce le attività di educazione ambientale con la collaborazione di Guardie Ecologiche Volontarie - Parco Adda. La scuola collabora con la Protezione Civile, la Polizia Locale e la Croce dell'Adda. Il Comune garantisce ogni anno il servizio di trasporto alunni e un servizio di ristorazione scolastica. La Commissione Mensa, con rappresentanti di genitori e docenti, supporta l'Ente con attività propositive, di monitoraggio e verifica.

Vincoli:



E' presente un forte pendolarismo poichè le attività produttive locali non riescono ad assorbire tutta la forza lavoro presente sul territorio. E' diffusa anche l'occupazione femminile, che rende la scuola un forte punto di riferimento per le famiglie. Il trasporto comunale tra il centro del paese e le diverse frazioni è inadeguato e non corrisponde alle esigenze di mobilità della popolazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Sono presenti sedi di scuola dell'infanzia e primaria sia nel centro del Comune che nelle frazioni. Quasi tutte le sedi (tranne Groppello primaria) sono dotate di adeguati spazi verdi. Adeguate ed accessibili le palestre. Le classi di scuola primaria sono tutte dotate di LIM e di Digital Board. Il parco computer della scuola secondaria di I grado è stato aggiornato; l'utilizzo del registro elettronico è completamente a regime. L'impiantistica di rete è attiva in tutti i plessi della scuola primaria e secondaria ed è in corso di attivazione nella scuola dell'infanzia, grazie ai finanziamenti PON. Il Comune e l'Associazione genitori contribuiscono a finanziare l'offerta formativa.

Vincoli:

Si segnala in alcuni plessi un collegamento internet instabile e lento. Gli spazi delle diverse sedi scolastiche sono al limite della capienza. Molti degli spazi accessori sono stati utilizzati per l'accoglienza dell'utenza. Questo limita molto la realizzazione di attività laboratoriali e di attività inclusive in piccolo gruppo. Nella scuola non esiste un'aula magna in grado di accogliere la totalità del Collegio docenti (circa 230 persone), le cui riunioni si svolgono in modalità a distanza. L'ampiezza delle aule della scuola secondaria non è adeguata al numero degli alunni. Gli interventi di manutenzione degli edifici da parte dell'ente locale sono quasi sempre tempestivi nell'affrontare le urgenze, meno nelle piccole problematiche ordinarie.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale risulta in linea con la media nazionale e lombarda. Nei tre ordini di scuola è adeguata la disponibilità alla formazione e alla sperimentazione. La stabilità dei docenti su posto comune permette la costruzione di legami professionali forti su programmazioni condivise, a vantaggio dell'utenza. Positiva anche la partecipazione di personale più giovane introdotto a seguito della legge 107/2015. Numerosi sono i docenti con competenze specifiche relative all'ambito linguistico, digitale e con formazione specifica sull'inclusione, che permettono l'attivazione di percorsi laboratoriali pomeridiani.

Vincoli:

Mancanza di continuità sul sostegno, che danneggia principalmente gli alunni più fragili e impedisce



la creazione di legami di team. L'organico del Tempo Pieno alla primaria non è ancora completamente adeguato alle finalità previste nel PTOF. L'organico di potenziamento, quando non impegnato nella sostituzione dei colleghi assenti, ha trovato utilizzazione organica sulla base di una progettazione dedicata al supporto delle classi dove sono presenti alunni con bisogni educativi speciali e/o con svantaggio sociale e familiare.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC QUINTINO DI VONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8CC00P
Indirizzo	VIA L. DA VINCI,2 CASSANO D'ADDA 20062 CASSANO D'ADDA
Telefono	036360061
Email	MIIC8CC00P@istruzione.it
Pec	miic8cc00p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icqdivona.edu.it

Plessi

INFANZIA C.NE SAN PIETRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8CC01G
Indirizzo	VIA CASTELLAZZI - 20062 CASSANO D'ADDA
Edifici	Via DON CASTELLAZZI 36 - 20062 CASSANO D'ADDA MI

INFANZIA CRISTO RISORTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	MIAA8CC02L
Indirizzo	VIA CRISTO RISORTO 16 CASSANO D'ADDA 20062 CASSANO D'ADDA
Edifici	Via CRISTO RISORTO 16 - 20062 CASSANO D'ADDA MI

INFANZIA GROPPELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8CC03N
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, 17 - 20062 CASSANO D'ADDA
Edifici	Via P. GIOVANNI XXIII 17 - 20062 CASSANO D'ADDA MI

PRIMARIA QUINT. DI VONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8CC01R
Indirizzo	VIA QUINTINO DI VONA - 20062 CASSANO D'ADDA
Edifici	Via QUINTINO DI VONA 16 - 20062 CASSANO D'ADDA MI

Numero Classi	17
Totale Alunni	368

PRIMARIA VIA G.PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8CC02T
Indirizzo	VIA G.PASCOLI 92 - 20062 CASSANO D'ADDA



Edifici

- Via PASCOLI 92 - 20062 CASSANO D'ADDA MI

Numero Classi 15

Totale Alunni 351

PRIMARIA VIALE RIMEMBRANZE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8CC03V

Indirizzo VIALE RIMEMBRANZE 2 - 20062 CASSANO D'ADDA

Edifici

- Via RIMEMBRANZE 2 - 20062 CASSANO D'ADDA MI

Numero Classi 6

Totale Alunni 123

PRIMARIA VIA DON CASTELLAZZI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8CC04X

Indirizzo VIA DON CASTELLAZZI - 20062 CASSANO D'ADDA

Edifici

- Via DON CASTELLAZZI 38 - 20062 CASSANO D'ADDA MI

Numero Classi 5

Totale Alunni 89

SECOND. I GR. A. MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM8CC01Q



Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI 2 CASSANO D'ADDA 20062 CASSANO D'ADDA
Edifici	• Via L. DA VINCI 4 - 20062 CASSANO D'ADDA MI
Numero Classi	24
Totale Alunni	478

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Quintino Di Vona, dall'anno scolastico 2013/2014, dopo l'accorpamento con l'ex-Circolo didattico di Cassano d'Adda, comprende tre gradi d'istruzione : la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

Approfondimento

Relativamente alle 60 postazioni PC dichiarate, si intende precisare quanto segue:

Sono distribuite in tre diversi plessi distanti tra loro, in particolare in un plesso le 16 postazioni sono collocate in due locali diversi (per mancanza di un unico locale sufficientemente capiente)

La rete non sempre risulta efficace in tutti i plessi ma è in corso di realizzazione il cablaggio della rete Internet.





Risorse professionali

Docenti	214
Personale ATA	36

Approfondimento

L'Istituto risente in modo particolare dell'attribuzione scorretta del numero delle cattedre (numero inferiore alle richieste ed alle necessità), della tempistica delle nomine, dell'esiguo numero di docenti di sostegno con contratto a tempo indeterminato, che comporta un turnover annuale di figure di riferimento per alunni già in situazione di forte disagio.

Anche il numero dei collaboratori scolastici è sottostimato rispetto alle dimensioni dell'Istituto ed all'utenza stessa.

Inoltre i plessi sono distanti tra loro e ciò rende più difficile la distribuzione funzionale delle risorse.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Gli obiettivi strategici di istituto nella didattica:

- Educazione alla pace: inclusione e cittadinanza consapevole
- Educazione all'apprendimento autonomo: imparare ad imparare
- Educazione alle nuove tecnologie/media
- Educazione alla salute, alla sicurezza e allo sviluppo sostenibile nell'organizzazione
- sviluppo professionale dei docenti per l'innovazione continua delle metodologie
- sviluppo del coordinamento per la coerenza e l'unitarietà del progetto formativo
- sostegno alla cultura dell'autovalutazione
- promozione di relazioni e collaborazioni con l'esterno per l'arricchimento di riferimenti, di competenze e di risorse
- piena applicazione del principio di flessibilità consentito dall'autonomia nell'utilizzo delle risorse

Gli obiettivi strategici di Istituto sono direttamente connessi alle otto competenze chiave di cittadinanza europea

Gli obiettivi vengono perseguiti attraverso:

- a. la prioritaria promozione delle competenze essenziali per la formazione permanente: imparare ad imparare, acquisizione di metodo di studio, capacità di apprendimento cooperativo, capacità di comunicazione con utilizzo di diversi linguaggi, autovalutazione, pensiero critico e creativo, atteggiamento di disponibilità alla scoperta e alla soluzione di problemi
- b. l'accoglienza aperta all'ascolto continuo degli alunni e delle loro famiglie, entrambi considerati soggetti partecipi del processo educativo
- c. integrazione nel rispetto e valorizzazione delle diversità
- d. personalizzazione delle proposte formative
- e. promozione della conoscenza di sé come strumento di maturazione personale e di crescita cognitiva, sino a raggiungere una consapevole autovalutazione
- f. qualità dell'ambiente scolastico inteso sia come clima sia come spazi
- g. valutazione critica degli esiti di apprendimento degli alunni e del raggiungimento degli obiettivi formativi con riferimento al progetto formativo della scuola
- h. valutazione critica dei processi di insegnamento-apprendimento e del servizio scolastico
- i. documentazione delle attività e degli esiti formativi e diffusione delle informazioni utili alle diverse



componenti per la riprogettazione nel rispetto degli ambiti di competenza e dei circuiti di riservatezza

j. il supporto allo sviluppo professionale e alla funzione docente per il coinvolgimento consapevole e responsabile dei docenti nei processi in atto

k. lo sviluppo del coordinamento e della leadership educativa per la coerenza e l'unitarietà del progetto formativo e il sostegno alla cultura dell'autovalutazione e della qualità

l. la costruzione di relazioni e collaborazioni con l'esterno in forma di rete e di integrazione per l'arricchimento di riferimenti, di competenze e di risorse

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Gli obiettivi formativi individuati come prioritari sono i seguenti:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea,

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

e) alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

f) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

g) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

h) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;



- i) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- l) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- m) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- n) definizione di un sistema di orientamento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Grazie al supporto e alla collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore si applicano le linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati,



emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Dall'anno 2017/2018 l'Istituto Comprensivo "Q. di Vona" ha attivato in via sperimentale la piattaforma "G suite for Education" e, viste le potenzialità di questo strumento, quest'anno si vuole ampliare la proposta a nuovi docenti e classi.

AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il modello di formazione professionale dei docenti si avvale di collaborazioni esterne Consorzio Brianza, Ambito 24, Movimento Avanguardie Educative-INDIRE, che propongono ogni anno dei corsi e progetti su nuovi modelli di insegnamento, sull'utilizzo delle nuove tecnologie, pensiero computazionale, robotica nell'ambito scolastico.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

E' diffusa la pratica di effettuare, a cadenza periodica, delle prove parallele, in diverse discipline per avere un elemento comparativo con i risultati Invalsi, per agire sulla diminuzione della varianza tra le varie classi.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola fa parte di una rete di scuole che promuove la salute, partecipa ad attività organizzate nell'ambito territoriale 24.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti del percorso formativo di alunni a rischio di insuccesso scolastico e abbandono

Traguardo

Conclusione del percorso scolastico nei tempi regolari con il raggiungimento di competenze minime almeno nel 80% dei casi individuati.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare o almeno mantenere i risultati nelle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado.

Traguardo

Risultati superiori alla media Nord-Ovest in tutte le classi.

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano e inglese (listening) in alcune classi dell'Istituto

Traguardo

Riduzione della varianza tra classi e/o plessi.



● Competenze chiave europee

Priorità

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza sviluppare negli alunni in modo prioritario quella relativa a "imparare a imparare" Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva

Traguardo

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui, le opportunit  comuni, i limiti, le regole, le responsabilit . Utilizzo consapevole di strumenti comuni di osservazione e valutazione delle competenze trasversali

Priorit 

Incidere in modo significativo sulle "carriere biografiche" di alcuni soggetti, a partire dalla scuola dell'infanzia, migliorando le competenze sociali e civiche.

Traguardo

Mantenimento di una bassa percentuale dei voti in comportamento inferiori a 8 e diminuzione significativa della necessit  di educatori sul disagio comportamentale.

● Risultati a distanza

Priorit 

Diminuire la dispersione scolastica.

Traguardo

Supportare l'azione educativa delle famiglie.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Area valutazione

La formazione ha come obiettivo il cambiamento del soggetto in formazione. Scopo della valutazione è, quindi, valutare se c'è stato un mutamento e – successivamente – se esso si è concretizzato nel senso desiderato

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti del percorso formativo di alunni a rischio di insuccesso scolastico e abbandono

Traguardo

Conclusione del percorso scolastico nei tempi regolari con il raggiungimento di competenze minime almeno nel 80% dei casi individuati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare o almeno mantenere i risultati nelle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado.

Traguardo

Risultati superiori alla media Nord-Ovest in tutte le classi.



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano e inglese (listening) in alcune classi dell'Istituto

Traguardo

Riduzione della varianza tra classi e/o plessi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza sviluppare negli alunni in modo prioritario quella relativa a "imparare a imparare" Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva

Traguardo

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui, le opportunita' comuni, i limiti, le regole, le responsabilita'. Utilizzo consapevole di strumenti comuni di osservazione e valutazione delle competenze trasversali

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica.

Traguardo

Supportare l'azione educativa delle famiglie.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Impostazione di una valutazione sistematica trasversale delle competenze di cittadinanza con strumenti condivisi e di facile utilizzo.

Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilit , attivita' di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo)

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di un ambiente piu' adeguato al numero elevato di studenti presenti nell'Istituto, dove sono stati sacrificati ambienti laboratoriali per lasciar posto alle classi

Promuovere la didattica laboratoriale

Elaborazione curricolo verticale per competenze con indicazioni metodologiche e potenziamento strategie didattiche

○ **Inclusione e differenziazione**



Promozione ciclica di corsi di formazione e aggiornamento continuo sui DSA.

Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con BES e in difficoltà di apprendimento

○ **Continuità e orientamento**

Prosecuzione delle attività in atto con potenziamento di quella orientativa destinata alle classi terze della scuola secondaria.

Revisione dei criteri di formazione delle classi per garantire maggiore eterogeneità

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Mantenimento della situazione attuale.

Impegnare una commissione per valutare: la qualità e la coerenza dei progetti didattici con le priorità della scuola



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione di almeno 2 corsi di formazione l'anno su strategie inclusive e conduzione del gruppo classe

Implementare una precisa mappatura delle competenze di ciascun docente.

Promuovere la formazione su metodologie didattiche innovative ad integrazione della metodologia della didattica trasmissiva

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare la modulistica in piu' lingue per facilitare la comunicazione e i rapporti con le numerose famiglie recentemente immigrate.

Implementare il rapporto comunicativo scuola-famiglia

● **Percorso n° 2: Area Inclusione**

- Promozione di corsi di formazione ogni anno su strategie inclusive e conduzione del gruppo classe.
- Attenzione al rischio di burn.out: promuovere la riaffermazione del proprio ruolo da



parte dei docenti.

- Implementare una precisa mappatura delle competenze di ciascun docente

Azioni:

- Individuazione esperti interni/esterni; Organizzazione corsi.

Individuare/creare momenti istituzionali di scambio di esperienze, problematiche, materiali tra gruppi di docenti, con o senza la mediazione di un esperto

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti del percorso formativo di alunni a rischio di insuccesso scolastico e abbandono

Traguardo

Conclusione del percorso scolastico nei tempi regolari con il raggiungimento di competenze minime almeno nel 80% dei casi individuati.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incrementare o almeno mantenere i risultati nelle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado.

Traguardo

Risultati superiori alla media Nord-Ovest in tutte le classi.



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano e inglese (listening) in alcune classi dell'Istituto

Traguardo

Riduzione della varianza tra classi e/o plessi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza sviluppare negli alunni in modo prioritario quella relativa a "imparare a imparare" Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva

Traguardo

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui, le opportunita' comuni, i limiti, le regole, le responsabilita'. Utilizzo consapevole di strumenti comuni di osservazione e valutazione delle competenze trasversali

Priorità

Incidere in modo significativo sulle "carriere biografiche" di alcuni soggetti, a partire dalla scuola dell'infanzia, migliorando le competenze sociali e civiche.

Traguardo

Mantenimento di una bassa percentuale dei voti in comportamento inferiori a 8 e diminuzione significativa della necessita' di educatori sul disagio comportamentale.





Risultati a distanza

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica.

Traguardo

Supportare l'azione educativa delle famiglie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Elaborazione curricolo verticale per competenze con indicazioni metodologiche e potenziamento strategie didattiche

○ Inclusione e differenziazione

STRANIERI 1- Supporto all'ORIENTAMENTO degli alunni stranieri 2- Migliore inclusione di alunni stranieri con laboratori ad hoc 3- Ripristino dei laboratori gestiti da classi Arcobaleno/Girasole come centro propulsore dell'inclusione 4- Riscrivere la modulistica in doppia lingua 5- Continuare l'applicazione del protocollo di accoglienza CTI DSA 1- Puntare al miglioramento delle competenze dei DSA nell'utilizzo degli strumenti compensativi: continuare gli incontri formativi sulle TIC; mantenere gli incontri con i genitori in tutti gli ordini; continuare la formazione dei docenti su strategie specifiche. 2- Diffusione di informazioni corrette sui DSA presso i compagni BES 3- Attivare micro-progetti "Buone prassi" in collaborazione con i Servizi Sociali ed educatori su alunni ad alta criticità (applicazione del protocollo di osservazione concordato con il Comune) 4- Migliorare osservanza delle tempistiche e procedure di deposito dei documenti (PDP e certificazioni) 5- Onoterapia/Pet



therapy va ripianificata con più attenzione sui plessi. 6- A regime l'osservanza delle tempistiche e procedure di deposito dei documenti (PDP e certificazioni) 7- Attenzione capillare alla comunicazione con le famiglie (condivisione e sottoscrizione del PDP, anche degli alunni non certificati ma accertati dal CdC) 8- Incontri formativi per docenti di sostegno (formazione tra pari)

● **Percorso n° 3: Area risorse umane**

- Promozione di corsi di formazione ogni anno su strategie inclusive e conduzione del gruppo classe.
- Attenzione al rischio di burn.out: promuovere la riaffermazione del proprio ruolo da parte dei docenti.
- Implementare una precisa mappatura delle competenze di ciascun docente

Azioni:

- Individuazione esperti interni/esterni; Organizzazione corsi.
- Individuare/creare momenti istituzionali di scambio di esperienze, problematiche, materiali tra gruppi di docenti, con o senza la mediazione di un esperto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica.



Traguardo

Supportare l'azione educativa delle famiglie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

promozione di corsi di formazione ogni anno su strategie inclusive e conduzione del gruppo classe,



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dall'anno 2017/2018 l'Istituto Comprensivo "Q. di Vona" ha attivato in via sperimentale la piattaforma "G suite for Education" e, viste le potenzialità di questo strumento, quest'anno si vuole ampliare la proposta a nuovi docenti e classi. L'Istituto dal corrente anno scolastico è accreditato presso INDIRE- Avanguardie educative avendo accolto la sfida di portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire, per superare nel tempo la pratica di una didattica trasmissiva ed introdurre metodologie di insegnamento innovative che intercettino i nuovi bisogni formativi delle nuove generazioni.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il modello di formazione professionale dei docenti si avvale di collaborazioni esterne Consorzio Brianza, Ambito 24, che propongono ogni anno dei corsi sull'utilizzo delle nuove tecnologie, pensiero computazionale, robotica nell'ambito scolastico

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

E' diffusa la pratica di effettuare, a cadenza periodica, delle prove parallele, in diverse discipline per avere un elemento comparativo con i risultati Invalsi, per agire sulla diminuzione delle differenze tra le varie classi.





RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola fa parte di una rete di scuole che promuove la salute, partecipa ad attività organizzate nell'ambito 24.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola è beneficiaria di un fondo del PNRR (Scuola 4.0 – scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori, Framework Next Generation Classrooms) per la realizzazione, nella scuola primaria e secondaria di primo grado, di ambienti di apprendimento innovativi, adattabili e flessibili, connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali. In attuazione di quanto previsto nel PNRR la scuola progetterà e realizzerà aule laboratorio, affinché si possa realizzare un sistema educativo più efficace, atto a sviluppare competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro. Si prevede la progettazione di laboratori linguistici multimediali, biblioteche multimediali, spazi interattivi esterni alle aule, dotazione di risorse tecnologiche- multimediali per le aule dedicate ai Progetti Girasole e Arcobaleno e per gli alunni DVA e BES.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

VIA CASTELLAZZI/C.NE SAN PIETRO (PLESSO)	
SCUOLA DELL'INFANZIA	40 ore settimanali

CRISTO RISORTO (PLESSO)	
SCUOLA DELL'INFANZIA	40 ore settimanali

VIA PAPA GIOV. XXIII/ GROPPELLO (PLESSO)	
SCUOLA DELL'INFANZIA	40 ore settimanali

QUINT. DI VONA-CASSANO D'ADDA (PLESSO)	
SCUOLA PRIMARIA	40 ore settimanali tempo pieno
	27 ore settimanali classi 1°, 2°, 3° e 4°
	29 ore settimanali classi 5°

VIA G.PASCOLI - CASSANO D'ADDA (PLESSO)	
SCUOLA PRIMARIA	40 ore settimanali tempo pieno

VIALE RIMEMBRANZE (PLESSO)	
----------------------------	--



SCUOLA PRIMARIA	40 ore settimanali tempo pieno
-----------------	--------------------------------

VIA DON CASTELLAZZI (PLESSO)	
SCUOLA PRIMARIA	40 ore settimanali tempo pieno

MANZONI -CASSANO D'ADDA- (PLESSO)		
SCUOLA SECONDARIA I GRADO	30 ore settimanali	
Insegnamenti	Settimanale	Annuale
Italiano, storia, geografia	10	330
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33

DDI

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Il presente Piano, frutto del confronto del C.d.D. rappresentato dal Gruppo di Ricerca e



Sperimentazione Didattica dell'I.C. "Quintino Di Vona" di Cassano d'Adda, contempla la didattica a distanza come Didattica Digitale Integrata, in quanto parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto in sostituzione della didattica in presenza in quelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alle aule scolastiche.

CURRICULO D'ISTITUTO

Il curriculum è il fulcro didattico del POF (piano dell'offerta formativa); ha valore prescrittivo; è scritto dai docenti in base alle indicazioni nazionali, le quali forniscono gli obiettivi in vista del raggiungimento delle competenze chiave; si articola: per campi d'esperienza alla scuola dell'infanzia e per discipline alla primaria e alla secondaria.

Per competenza si intende la mobilitazione e l'integrazione delle conoscenze e delle abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, meta cognitive, emotive, affettive, relazionali, motorie, percettive...) che un soggetto mette in campo di fronte ad un problema o «compito autentico» da risolvere. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per lo sviluppo personale e la realizzazione di sé, per raggiungere la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Progettualità

PROGETTO ARCOBALENO E GIRASOLE

Il progetto Arcobaleno nasce a Cassano nel giugno 1995, per rispondere ai bisogni di tre alunni con disabilità gravissima che avevano come unica possibilità l'inserimento in scuole speciali.

Attraverso lo sforzo congiunto di alcune docenti del Circolo Didattico, che allora comprendeva tutte le scuole primarie della città, si è strutturato un nuovo sistema di accoglienza per questi alunni: non solo uno spazio dedicato all'interno della scuola, ma soprattutto una volontà di integrazione a tutto tondo nel ritmo delle attività curriculari attraverso la creazione di laboratori aperti e con un continuo monitoraggio specialistico.

Il progetto ha goduto sin dall'inizio del supporto dell'Amministrazione Comunale.

Successivamente si è provveduto ad estendere l'integrazione scolastica di questi alunni anche alla scuola secondaria attraverso il progetto Girasole. Il progetto è stato presentato anche all'ufficio scolastico provinciale, ottenendone il riconoscimento nell'a.s. 1997/98.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA C.NE SAN PIETRO	MIAA8CC01G
INFANZIA CRISTO RISORTO	MIAA8CC02L
INFANZIA GROPPELLO	MIAA8CC03N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA QUINT. DI VONA	MIEE8CC01R
PRIMARIA VIA G.PASCOLI	MIEE8CC02T
PRIMARIA VIALE RIMEMBRANZE	MIEE8CC03V
PRIMARIA VIA DON CASTELLAZZI	MIEE8CC04X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECOND. I GR. A. MANZONI

MIMM8CC01Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA C.NE SAN PIETRO MIAA8CC01G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CRISTO RISORTO MIAA8CC02L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA GROPPELLO MIAA8CC03N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA QUINT. DI VONA MIEE8CC01R

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA G.PASCOLI MIEE8CC02T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIALE RIMEMBRANZE
MIEE8CC03V**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA DON CASTELLAZZI
MIEE8CC04X**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SECOND. I GR. A. MANZONI MIMM8CC01Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per anno di corso relativo all'insegnamento trasversale di ed. civica, nei tre ordini di scuola presenti nel nostro istituto, rispecchia quanto previsto dalla normativa vigente.

Allegati:

Curricolo ed. Civica d'Istituto.pdf



Curricolo di Istituto

IC QUINTINO DI VONA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto ha predisposto un curricolo verticale (vedi allegato)

Allegato:

curricolo d'istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Io, cittadino consapevole**

Gli studenti imparano a comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Affinché gli studenti possano raggiungere i traguardi attesi si proporranno



molteplici attività come: visita al Comune e conoscenza diretta del Sindaco, riproduzione del vessillo del Comune e confronto con vessilli di altri Comuni, analisi e studio dell'organizzazione amministrativa della Regione, conoscenza degli organi dello Stato e le loro funzioni; la bandiera italiana, l'Inno d'Italia e la loro storia; l'Unione Europea e la sua storia, la sua bandiera, il suo Inno; ONU, storia e funzioni; UNESCO – FAO – UNICEF ecc. Dichiarazione dei Diritti Umani, dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**

Gli studenti individuano, nell'esperienza quotidiana, i comportamenti che hanno maggiore impatto ambientale: consumo acqua, di energia, gestione dei rifiuti, traffico ...
Adottano nella quotidianità semplici comportamenti che riducono l'impatto ambientale.
Distinguono nel paesaggio elementi naturali, naturali modificati, antropici.

Osservano comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita.

Conoscono i servizi e strutture a tutela della salute e della sicurezza del proprio territorio e i numeri di emergenza; la protezione civile e le sue funzioni.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' in grado**



di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro

Gli studenti distinguono le funzioni dei diversi dispositivi tecnologici con cui entra in relazione, utilizzano, con la guida dell'adulto, i dispositivi di lavoro in classe, con la supervisione dell'adulto, utilizzano per scopi di lavoro, di ricerca, di intrattenimento, lo smartphone, i tablet, il PC a sua disposizione, osservando le istruzioni date, individuano i principali e più evidenti rischi dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui, con la diretta supervisione e le istruzioni dell'adulto, interagiscono e collaborano

con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning ..., conoscono i concetti di:

- identità digitale;
- dato personale;
- dato sensibile;
- tutela e protezione della riservatezza dei dati;
- le misure principali di tutela dell'identità digitale e della riservatezza dell'identità e dei dati.

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ UNA GRANDE OCCASIONE PER CRESCERE

Progetto di educazione civica:

Ascoltare la lettura e commentare alcuni articoli della Costituzione

Ascoltare e commentare la lettura della Dichiarazione Universale dei Diritti del Fanciullo

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti



- I discorsi e le parole

○ **LO SVILUPPO SOSTENIBILE:**

Progetto: Scuola libera dal fumo (5 anni)

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento

○ **CITTADINANZA DIGITALE:**

Esplorazione creativa offerta dalla tecnologia e Corretto utilizzo della LIM

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Vedi documento caricato nel paragrafo: Curricolo di scuola

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi documento caricato nel paragrafo: Curricolo di scuola

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto ha redatto un curricolo verticale per l'insegnamento di ed. Civica

Allegato:

Curricolo ed. Civica d'Istituto.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Star bene a scuola: Inclusione

In considerazione dell'inclusione come uno degli aspetti fondamentali per la promozione del successo formativo, il progetto prevede tutte le iniziative didattiche, culturali ed organizzative necessarie a facilitare il percorso scolastico di alunni con Bisogni Educativi Speciali di tipo: cognitivo/fisiologico (handicap/DSA); linguistico/culturale (stranieri); socio/affettivo (disagio/disturbi del comportamento).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti del percorso formativo di alunni a rischio di insuccesso scolastico e abbandono



Traguardo

Conclusione del percorso scolastico nei tempi regolari con il raggiungimento di competenze minime almeno nel 80% dei casi individuati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare o almeno mantenere i risultati nelle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado.

Traguardo

Risultati superiori alla media Nord-Ovest in tutte le classi.

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano e inglese (listening) in alcune classi dell'Istituto

Traguardo

Riduzione della varianza tra classi e/o plessi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza sviluppare negli alunni in modo prioritario quella relativa a "imparare a imparare" Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva

Traguardo

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui,



le opportunit  comuni, i limiti, le regole, le responsabilit . Utilizzo consapevole di strumenti comuni di osservazione e valutazione delle competenze trasversali

○ Risultati a distanza

Priorit 

Diminuire la dispersione scolastica.

Traguardo

Supportare l'azione educativa delle famiglie.

Risultati attesi

Obiettivi integrazione H: - Analisi dei bisogni e delle problematicit  per la costruzione e realizzazione del PEI: - azioni di supporto ai docenti di sostegno e ai team docenti, - studio di innovazioni metodologiche e organizzative e loro attuazione - adozione di strumenti e arricchimento delle attrezzature - coordinamento efficace delle risorse umane Partecipazione ai progetti di rete e iniziative territoriali: - anagrafe degli alunni a livello comunale - partecipazione ai piani di zona - partecipazione a reti territoriali - collaborazioni con servizi sociali, UONPIA, associazioni del territorio - coinvolgimento dei genitori Coordinamento dei docenti di sostegno per - la coerenza della progettazione a livello di Istituto - l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti nella realizzazione dei progetti Consulenza psicopedagogica - per continuit  - per consulenza in itinere Nel quadro generale si inserisce il PROGETTO ARCOBALENO/GIRASOLE per l'accoglienza di alunni gravemente disabili in primaria (spazi dedicati in primaria Q.Di Vona e in secondaria Manzoni,) con la consulenza di team specialistico neuro-psicologico – Primaria: coordinamento docente Rosaria Fiore – Secondaria: coordinamento docente Silvia Dimitri. Obiettivi integrazione stranieri (vedi dettaglio sottoprogetto "Gli altri siamo noi") Sviluppare la cultura e le iniziative della scuola nei confronti della dimensione interculturale: - realizzare accoglienza ed inserimento di alunni stranieri con percorsi mirati - favorire l'integrazione con monitoraggio delle esigenze degli alunni, adeguato coinvolgimento della famiglia, ricorso alla mediazione culturale - realizzare educazione interculturale con specifici percorsi nelle classi e sezioni e con esperienze di didattica laboratoriale, in collaborazione con volontariato e mediatori culturali Sviluppo della



progettazione integrata con il territorio: - valorizzare le risorse presenti sul territorio aprendo la scuola alle collaborazioni esterne - coordinamento delle diverse competenze, valorizzazione delle risorse e progettazione comune - favorire l'incontro e la reciproca valorizzazione delle diverse culture con iniziative rivolte all'utenza Obiettivi integrazione disagio (vedi dettaglio sottoprogetto "Ragazzi sopra le righe") - utilizzo ottimale di tutte le risorse umane all'interno della scuola per interventi calibrati sui singoli casi; - costruzione di una dimensione di fiducia tra alunno e istituzione nella quale possa svilupparsi la partecipazione attiva del bambino al miglioramento della propria condizione - promozione di un rapporto costruttivo con le famiglie interessate, che possa essere accolto come occasione di crescita non solo per l'alunno ma per la famiglia stessa. - Ricerca e sperimentazione di un protocollo osservativo comune tra scuola e Servizi Sociali per prevenire la creazione di "carriere biografiche" e sviluppare un progetto di vita condiviso.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Continuità, Territorio, Cittadinanza

Il progetto è centrato sull'organizzazione delle attività di continuità e accoglienza come base del rapporto armonico con l'utenza, e su tutte le iniziative atte promuovere negli alunni il senso di una cittadinanza consapevole e dell'appartenenza al territorio. Copre tutto quanto attiene alle iniziative che possono scaturire dalla collaborazione tra le tre componenti per iniziativa ora dell'una ora dell'altra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza sviluppare negli alunni in modo prioritario quella relativa a "imparare a imparare" Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva

Traguardo

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Utilizzo consapevole di



strumenti comuni di osservazione e valutazione delle competenze trasversali

Risultati attesi

Obiettivi specifici ACCOGLIENZA E CONTINUITA' 1-Costruire continuità educativa, didattica ed organizzativa nell'arco del percorso di formazione all'interno dell'istituto 2- Favorire la continuità educativa tra le scuole del territorio con la progettazione e la realizzazione di percorsi di accoglienza e passaggio di informazioni tra scuole 1. Promozione di positive relazioni educative tra docenti e alunni, di iniziative e di clima che sostengano l'apprendimento attivo, l'autostima, l'autovalutazione, l'assunzione di responsabilità, la convivenza democratica 2. Promuovere attività e competenze di osservazione e valutazione dello sviluppo degli alunni per la definizione di interventi educativi e didattici mirati - Applicazione delle procedure stabilite ed eventuali proposte di modifiche in vista della funzionalità - revisione delle tipologie e degli strumenti per il passaggio scuola dell'infanzia - scuola primaria distinguendo l'utilizzo delle informazioni per la formazione delle classi e l'utilizzo delle informazioni per la personalizzazione e la continuità del processo formativo - revisione delle modalità e degli strumenti per il passaggio informazioni alla scuola media - organizzazione e monitoraggio delle attività per l'accoglienza - prosecuzione progetti di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria↔ e tra primaria e secondaria: • gruppo di lavoro per il confronto tra le ins. della scuola dell'infanzia del territorio e della classe 1° per la continuità del percorso formativo • somministrazione test Tolicic (alunni in uscita) alla scuola dell'infanzia (anche non statali) 3- Cooperare con le altre agenzie di formazione sul territorio, con una informazione quanto più possibile organica e completa 4 - Promuovere il coordinamento nel territorio comunale e lo sviluppo della programmazione integrata: 5 - Sviluppare la capacità formativa della scuola nei confronti di soggetti esterni: tirocini e stage Obiettivi specifici Cittadinanza e territorio (Progetto Consiglio Scolastico dei Ragazzi e delle Ragazze) - Favorire la comprensione, attraverso la sperimentazione diretta, dei meccanismi democratici di rappresentanza; - promuovere lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità - diritti e doveri, legalità OBIETTIVI SPECIFICI PROGETTO ORIENTAMENTO SECONDARIA - Guidare gli alunni ad una migliore conoscenza di sé, delle proprie aspirazioni e delle proprie competenze e inclinazioni, per rendere la scelta del proseguimento di studi il più fruttuosa e soddisfacente possibile; - Promuovere quanto sopra con particolare attenzione negli alunni a rischio di dispersione scolastica, con la collaborazione dei Servizi Sociali (si interseca con progetto "Buone prassi" - vedi MACROAREA 1); - Fornire alle famiglie informazioni mirate sull'offerta formativa del territorio; - Seguire con particolare attenzione gli alunni stranieri nella scelta della scuola superiore, in collaborazione con l'ufficio Servizi Sociali (secondo il Piano di Miglioramento d'Istituto).



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Eccellenza

Il progetto si propone di promuovere e attività mirate al potenziamento delle eccellenze in campo linguistico e logico/matematico nella scuola secondaria di primo grado. Il progetto si propone inoltre di migliorare e rendere più uniformi tra le classi i risultati delle prove Invalsi, specie per quel che riguarda matematica (Rav).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare o almeno mantenere i risultati nelle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado.

Traguardo

Risultati superiori alla media Nord-Ovest in tutte le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza sviluppare negli alunni in modo prioritario quella relativa a "imparare a imparare" Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva

Traguardo

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui, le opportunita' comuni, i limiti, le regole, le responsabilita'. Utilizzo consapevole di strumenti comuni di osservazione e valutazione delle competenze trasversali

Risultati attesi

Esiti superiori alla media nelle prove Nazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Approfondimento



Certificazione Trinity lingua inglese

Il progetto prevede lezioni supplementari in orario extrascolastico finalizzate al superamento di esami Trinity di vario livello.

Latino

Ciclo di lezioni propedeutiche all'apprendimento del latino nelle scuole superiori, che vede il coinvolgimento di un docente interno con specifiche competenze.

● Educazione alla salute, benessere, sicurezza ed educazione ambientale

Obiettivi specifici EDUCAZIONE ALLA SALUTE: Il progetto è rivolto a tutto il personale docente e non docente, agli alunni e ai genitori: nel gruppo di lavoro sono inseriti anche rappresentanti dei genitori. 3. Promuovere percorsi e attività che rendano gli alunni consapevoli di essere costruttori del proprio benessere fisico (Una scuola libera dal fumo., Educazione alimentare, Progetto a scuola a piedi) in collaborazione con ATS nell'ambito della rete locale. 4. Costruire competenze individuali tali da mettere l'individuo in grado di assumere responsabilità nei confronti del proprio benessere (percorsi sulle emozioni; ed. all'affettività/ed. sessuale; FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO) 5. Offrire al personale occasioni di formazione continua sul tema; offrire al personale opportunità di crescita e supporto al benessere individuale attraverso il contatto con specialisti. Obiettivi specifici EDUCAZIONE AMBIENTALE • Portare gli alunni - ad acquisire padronanza di sé in relazione al proprio agire, agli altri, all'ambiente - a prendere conoscenza dell'ambiente in cui si vive, a maturare consapevolezza dell'importanza degli ambienti naturali e della loro tutela - ad assumere un comportamento responsabile e "sostenibile" • Supporto e coordinamento ai docenti per la realizzazione del percorso di ed. ambientale Costruzione di rapporti e collaborazioni con il territorio, altre scuole, la provincia e la regione, le associazioni, per favorire la formazione integrata degli alunni, la valorizzazione delle risorse, l'apertura di ricerca e la documentazione relative alle tematiche ambientali Obiettivi specifici SICUREZZA - Esercitazioni regolari per l'acquisizione di automatismi nella gestione delle



emergenze, sia da arte del personale che degli alunni. - Progressiva presa di coscienza da parte degli alunni dell'importanza di rendersi parte attiva nel mantenimento di un ambiente sicuro e di comportamenti non rischiosi per sé e per gli altri. - percorsi per gli alunni riguardanti la sicurezza nella scuola e a casa - percorsi di educazione stradale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incidere in modo significativo sulle "carriere biografiche" di alcuni soggetti, a partire dalla scuola dell'infanzia, migliorando le competenze sociali e civiche.

Traguardo

Mantenimento di una bassa percentuale dei voti in comportamento inferiori a 8 e diminuzione significativa della necessita' di educatori sul disagio comportamentale.

Risultati attesi

Acquisire uno stile di vita sano all'interno della scuola e all'interno del contesto sociale; creare un clima relazionale positivo; comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico - psichico - sociale in modo da ridurre comportamenti a rischio.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Progetto sportivo

Diffondere la pratica ginnico sportiva come parte fondante del curriculum d'Istituto - Primaria: Avviamento al Minibasket, Minivolley, Karate nelle classi dalla II alla V. - Secondaria: giochi di squadra finalizzati a tornei interni e meeting di zona (in orario extracurricolare con docenti interni- CSS)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza sviluppare negli alunni in modo prioritario quella relativa a "imparare a imparare" Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva

Traguardo

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Utilizzo consapevole di



strumenti comuni di osservazione e valutazione delle competenze trasversali

Risultati attesi

Avviare alla pratica sportiva sin dalla scuola primaria; Promuovere la coordinazione nel movimento; promuovere la correttezza nel gioco di squadra Rendere gli alunni consapevoli delle proprie capacità e dei propri limiti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Attività artistico espressive

Il progetto comprende tutte le attività di carattere artistico o espressivo, interamente finanziate dalla scuola attraverso contributi di varia natura o con parziale contributo delle famiglie. Attività Infanzia - Progetto espressivo corporeo - Primaria; - Laboratorio "Operadomani" - Strumento/Coro con esperto - Percussioni con esperto - Musica, ritmo e movimento - Laboratorio educazione teatrale - Murales "Lascia il segno!" - Itinerari in biblioteca - Giornaliamo Secondaria: - Calligrafia - Laboratori teatrali d -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Integrare le attività didattiche ed educative con iniziative ed interventi che ne arricchiscono il



valore formativo in termini di: - ampliamento delle esperienze culturali - esperienze di compartecipazione, condivisione e appartenenza - miglioramento della conoscenza di sé

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Teatro

Aula generica

● Potenziamento linguistico scientifiche

Il progetto comprende tutte le attività concernenti lo sviluppo delle abilità linguistiche orali e scritte, a partire dal pregrafismo della scuola dell'infanzia, e le attività di potenziamento metacognitivo (Feuerstein, Problem solving, logica computazionale etc) interamente finanziate dalla scuola attraverso contributi di varia natura o con parziale contributo delle famiglie.

Infanzia: - Laboratorio del segno Funzionamento did. - Applicazione metodologia Feuerstein
3/4/5 anni FIS - State sereni – letture animate con volontari Primaria; TPR Total Phisycal
Response Spettacolo teatrale in lingua inglese con laboratorio Secondaria - Progetto Madrelingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano e inglese (listening) in alcune classi dell'Istituto

Traguardo

Riduzione della varianza tra classi e/o plessi.

Risultati attesi

- Integrare le attività didattiche ed educative nell'area linguistica (Italiano, Inglese, II Lingua straniera) e scientifica (Matematica, Scienze, Tecnologia) con iniziative ed interventi che ne arricchiscono il valore formativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Collegamento internet dei plessi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Assicurare collegamento internet all'infanzia

Assicurare collegamento wi-fi efficiente alla scuola primaria Di Vona

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Migliorare le competenze informatiche degli alunni
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Continuare la diffusione delle pratiche in "classe virtuale"

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Alta formazione per docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Continuare la formazione dell'archivio didattico su One Drive



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA C.NE SAN PIETRO - MIAA8CC01G

INFANZIA CRISTO RISORTO - MIAA8CC02L

INFANZIA GROPPELLO - MIAA8CC03N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Infanzia:

Per gli alunni di 5 anni viene compilato un questionario IPDA nel mese di ottobre\novembre e una rubrica valutativa sulle competenze: imparare ad imparare, comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione e sociali e civiche

Primaria:

I criteri di valutazione comuni tengono conto delle seguenti dimensioni:
acquisizione dei contenuti; possesso delle strumentalità di base; elaborazione di informazioni; espressione orale; problem solving; assunzione di responsabilità.

Secondaria di primo grado:

I criteri di valutazione comuni tengono conto delle seguenti dimensioni:
acquisizione delle conoscenze; applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure; problem solving; utilizzo degli strumenti propri della disciplina; abilità espositiva; elaborazione di collegamenti; assunzione di responsabilità.

Allegato:

LIVELLI PER CERTIFICATO COMPETENZE.pdf



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC QUINTINO DI VONA - MIIC8CC00P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione comuni rispondono ad una funzione di carattere formativo e tengono conto delle seguenti dimensioni: sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, del senso di cittadinanza. Le osservazioni sistematiche consentono ai docenti di monitorare il percorso didattico ed educativo e di redigere il profilo individuale di ogni alunno al termine e di ogni anno di frequenza. Inoltre, per gli alunni di 5 anni, nel mese di ottobre/novembre viene compilato il questionario IPDA per la valutazione precoce dei disturbi di apprendimento e nel mese di maggio ad ogni alunno viene somministrato il Test di Tolicic per la rilevazione della maturità scolastica."

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espressa secondo la normativa vigente) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva

VALUTAZIONE

I voti dei docenti devono essere espressi secondo la normativa vigente e inseriti nei rispettivi registri personali. Nel registro elettronico deve essere riportato: "Educazione civica: tema generale".

I Quadrimestre

Per ogni modulo il docente che lo ha svolto (o altro docente, in situazioni particolari) provvede



alla somministrazione di una verifica. Il coordinatore, a fine quadrimestre, raccoglie le valutazioni effettuate per ciascun modulo e propone una valutazione globale. La valutazione proposta per l'alunno dovrà essere rappresentata dalla discussione di tutti gli insegnanti, salvo considerare altri elementi ritenuti utili ai fini della valutazione del team docente e C.d.C. per la scuola secondaria di primo grado.

Il Quadrimestre

Per ogni modulo il docente che lo ha svolto (o altro docente, in situazioni particolari) provvede alla somministrazione di una verifica. Il coordinatore, operando come nel primo quadrimestre, ricava la valutazione per ciascun alunno.

Il coordinatore, in sede di scrutinio finale, propone una valutazione globale. La valutazione proposta per l'alunno dovrà essere rappresentata dalla discussione di tutti gli insegnanti, salvo considerare altri elementi ritenuti utili ai fini della valutazione del team docente e C.d.C. per la scuola secondaria di primo grado.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni tengono conto delle seguenti dimensioni:

acquisizione delle conoscenze; applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure; problem solving; utilizzo degli strumenti propri della disciplina; abilità espositiva; elaborazione di collegamenti; assunzione di responsabilità.

La valutazione per la scuola secondaria di primo grado, sia formativa che sommativa, sarà svolta in itinere in modo tale da poter verificare in tempo reale l'adeguatezza dei contenuti e dei metodi. Alla valutazione numerica concorreranno le interrogazioni, le verifiche e la partecipazione.

La valutazione nella scuola primaria segue i criteri presenti nell'allegato

Allegato:

OBIETTIVI SCHEDA DI VALUTAZIONE a.s. 2022-23 per ptof.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento tiene conto di diversi aspetti della vita scolastica dello studente: la partecipazione, l'autonomia, il rispetto di se e degli altri, il rispetto delle diversità. Per poter attribuire il giudizio è stata costruita una rubrica appropriata.

Per la scuola secondaria di primo grado i criteri sono i seguenti:

Eccellente: Interesse vivo e costante; Interazione attiva e costruttiva nel gruppopclasse; piena autonomia e responsablilita nel lavoro scolastico e domestico;comportamento corretto e rispettoso; pieno rispetto di se, degli altri e dell'ambiente; scrupoloso rispetto delle regole, del patto educative di corresponsabtuta e delle norme di sicurezza in classe e fuori; consapevole ecostruttiva capacita di relazionarsi con la dlverslta.

Molto positivo: Vivo interesse e attiva partecipazione alle lezione; ruolo positive e di collaborazione del gruppo classe; costante adempimento dei doveriscolastici; comportamento corretto ed educate; pieno rispetto di se, degli altri edell'ambiente; rispetto delle regole, del patto educative di corresponsablilita edelle norme di sicurezza in classe e fuori; consapevole accettazione delladlverslta.

Positivo: Attenzione e positiva partecipazione alle attvlta scolastiche; regolaresvolgimento dei compiti assegnati; comportamento per lo plu corretto ededuate; rispetto di se, degli altri e dell'ambiente; generale rispetto delle regole,del patto educative di corresponsablilita e delle norme di sicurezza in classe efuori; adeguata accettazione della dlverslta.

Da migliorare: episodi di inosservanza del patto educative di corresponsablilita;partecipazione non sempre attiva alle attvlta scolastiche; episodi di disturbodelle lezioni, al massimo segnalati da poche e limitate note disciplinari;comportamento globalmente accettabile e disponibile ad ascoltare i richiami.**Negativo:** episodi frequenti di inosservanza del patto educative dicorresponsablilita: discontinua partecipazione alle attvlta scolastiche, frequente disturbo delle lezione, segnalato da un certo numero di note disciplinari; rapporti problematici e comportamento poco corretto verso compagni, docenti, e personale scolastico.

Molto negativo: Episodi numerosi di inosservanza del patto educative dicorresponsablilita, sanzionati da note disciplinari, sospensioni o altro; scarsadtspontlbtltta a modificare gli atteggiamenti negativi, nonostante richiami,sanzioni disciplinari e coinvolgimento della famiglia; non adeguatapartecipazione alle attvlta scolastiche; comportamento scorretto versocompagni, docenti e personale scolastico.

Per la scuola primaria si segue la tabella presente in allegato

Allegato:



Valutazione comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva si fa riferimento ai criteri indicati dalla normativa:

non superamento della quota del 25% delle assenze, votazione inferiore a sei decimi e comportamento negativo, sospensione per un periodo pari o maggiore a 15 giorni

Allegato:

Deroghe validità anno scolastico.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda l'ammissione all'esame di Stato si fa riferimento ai criteri indicati dalla normativa



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Le attività di inclusione degli alunni DVA sono condivise da tutti: insegnanti di sostegno e curricolari, equipe, dirigente e referenti di area. Vengono organizzati incontri periodici per fare il punto della situazione e socializzare le modalità di intervento alle famiglie degli alunni. L'istituto accoglie anche disabili gravissimi all'interno dei progetti Arcobaleno (primaria) e Girasole (secondaria), che prevedono un'organizzazione delle attività quotidiane finalizzata 1) alla più efficace inclusione possibile nel gruppo dei coetanei; 2) alla piena condivisione ed accoglienza dell'alunno gravemente disabile come arricchimento da parte dei compagni. Il PEI viene elaborato dai docenti di sostegno con l'intervento anche degli insegnanti curricolari. L'accoglienza degli alunni stranieri, di prima alfabetizzazione e non, vede l'alternarsi di attività laboratoriali, utili all'apprendimento veloce della lingua italiana, con momenti di lavoro in classe, indispensabili per favorire l'inserimento degli alunni stessi nel gruppo classe. Determinante l'appoggio dell'amministrazione comunale con il finanziamento di educatori.

Punti di debolezza

Veramente complessa è l'organizzazione oraria di tutte le attività e dei laboratori specifici per gli alunni in difficoltà, DVA, DSA e BES, ormai in numero sempre crescente. Per dare priorità ad una didattica inclusiva spesso si rischia di trascurare i bisogni formativi degli alunni che possono eccellere ed esprimere il loro potenziale. E' necessario darsi delle priorità d'intervento. Da migliorare in alcuni casi la sinergia tra docenti di sostegno e team/cdc. Indispensabile una maggiore stabilità dell'organico di sostegno.

Recupero e potenziamento



Punti di forza

L'Istituto ha realizzato ed aggiorna una precisa mappatura di tutte le situazioni di criticità che discute regolarmente in gruppi di lavoro interni e con la stretta collaborazione dei Servizi Sociali del Comune, con i quali è stato recentemente condiviso un protocollo di osservazione e comunicazione per rendere più efficaci gli interventi. Gli alunni BES seguono percorsi personalizzati con il supporto dei docenti di classe o, ove necessario, di ore aggiuntive di docenza e/o di assistenti educatori finanziati dal Comune. Il coordinamento delle forze in campo permette la progressiva ottimizzazione degli interventi didattico-educativi con l'allargamento dei benefici ad un numero sempre più elevato di studenti. Si è notato un miglioramento nell'organizzazione del lavoro didattico attorno agli alunni BES in generale. La scuola secondaria realizza attività extracurricolari (latino, giochi matematici, certificazione trinity) rivolte agli studenti eccellenti.

Punti di debolezza

Sarà necessaria una attenzione maggiore nell'applicazione di tecniche didattiche inclusive, specie per quanto riguarda i DSA. La forte presenza di certificazione di DSA e BES, presenti in tutti gli ordini di scuola rende spesso difficoltosa l'organizzazione ottimale delle risorse e la realizzazione di percorsi condivisi efficaci.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base dell'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e/o sulla base dell'osservazione e di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico i docenti redigono il PEI, confrontandosi con gli specialisti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Equipe pedagogica o consiglio di classe, educatori, famiglia, specialisti e rappresentanti dei Servizi alla persona dei Comuni di appartenenza.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Durante i GLH operativi si opera la condivisione, la progettazione e la valutazione delle azioni che tutti gli attori in rete devono attuare per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, sia formativa sia sommativa, sarà svolta in itinere in modo da poter verificare in tempo reale l'adeguatezza dell'apprendimento, dei contenuti e dei metodi. L'alunno sarà sollecitato a partecipare al suo processo di apprendimento attraverso l'esplicitazione da parte dell'insegnante, di volta in volta, degli obiettivi da raggiungere e delle abilità acquisite o eventualmente delle lacune ancora presenti. Le verifiche saranno strutturate secondo le seguenti modalità: 1. Quesiti a scelta multipla 2. Quesiti Vero/Falso 3. Domande a risposta aperta 4. Frasi a completamento 5. Corrispondenza tra termini e definizioni 6. Esercizi applicativi 7. Produzione e comprensione di testi 8. Prove pratiche (Musica, Arte, Tecnologia) Alla valutazione concorreranno anche le interrogazioni e la partecipazione personale in classe. A ciascun prova valutata verrà attribuito un punteggio espresso in frazione e poi in percentuale alla quale corrisponderà un voto espresso in decimi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



L'educazione inclusiva si coniuga con una educazione per tutti gli alunni che operano in un'aula scolastica: l'attenzione si pone al complesso degli alunni di una classe in quanto espressione dell'insieme delle diverse abilità e alle barriere che ne impediscono la partecipazione e l'apprendimento. Ciò significa che il problema degli accessi e dell'integrazione, implicante anche il successo formativo, coinvolge tutti gli alunni. In questa prospettiva non ci si rivolge solo a un sostegno specifico, circoscritto alle condizioni deficitarie, ma a forme di insegnamento e di organizzazione che comprendono già in esse tutti i sostegni e gli aiuti necessari per rispondere alle differenti richieste poste dagli alunni. Condividere ogni giorno con i propri compagni a scuola diversi modi di apprendere, constatare la varietà e la diversa misura delle competenze presenti non solo in un gruppo ma in ogni singola persona è un'opportunità insostituibile per apprendere in modo significativo cioè personale, durevole e trasferibile fuori dall'ambito scolastico. Gli alunni con disabilità sono per questo una risorsa per l'apprendimento di tutta la classe così come le strategie e le metodologie "speciali" sono una risorsa per l'apprendimento di tutti gli alunni proprio perché capaci di aumentare la personalizzazione e lo scambio fra competenze e saperi. In questo senso la qualità dell'integrazione a scuola è qualità della scuola. L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata nel vasto uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". La Direttiva stessa ne precisa il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". Portare la persona e i suoi bisogni evolutivi al centro della nostra azione è necessità irrinunciabile per perseguire obiettivi di salute che sappiano tradursi in qualità della vita e in effettiva inclusione sociale. Che siano alunni DVA o con Bisogni Educativi Speciali, differenze culturali, linguistiche, di genere, di pensiero e apprendimento o altro, non importa! In una Scuola Inclusiva ognuno deve trovare la "sua" proposta didattica nella piena partecipazione a tutte le attività, senza alcuna esclusione o barriera. L'attenzione verso il "curricolo inclusivo" è una priorità del nostro istituto, si mettono pertanto in atto metodologie e strumenti didattici che adatti ai bisogni specifici degli alunni DVA, si utilizzano per tutti. Le classi Arcobaleno e Girasole sono un esempio tangibile in cui l'inclusione precede l'accoglienza di ragazzi con gravi disabilità. Essenziale alla costruzione della continuità è il corretto e completo passaggio di informazioni per il quale la scuola definisce attività e strumenti che sono concordati e verificati con le scuole del territorio e coordinati dal docente referente. In particolare la continuità riguarda i docenti dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e dell'ultimo anno di scuola primaria i quali raccolgono elementi significativi per il passaggio da un grado all'altro per facilitare l'adeguata conoscenza dell'alunno da parte dei nuovi docenti e la



formazione equa delle classi.



Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto ha predisposto un piano per la didattica digitale integrata per tutti gli ordini di scuola su delibera del Collegio dei docenti per rarissimi casi di impossibilità certificata a frequentare in presenza.



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA a.s. 2022/23

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	
1) Anna Vicario 2) Attilia Donini	
REFERENTI DI PLESSO	
Infanzia Cristo Risorto	Pezzani S.- Resmini E.
Infanzia Groppello	Pedroni I.-Terraneo P.
Infanzia Cascine S. Pietro	Paola Riboldi
Primaria Di Vona	Donini A.
Primaria Guarnazzola	Piscicelli T.
Primaria Groppello	Fumagalli R.- Galimberti D.
Primaria Cascine S.Pietro	Ficarra G.
Secondaria Primo grado	Vicario A.



COMMISSIONE ORARIO	
Infanzia Cristo Risorto	Loretta Quadri
Infanzia Gropello	Paola Terraneo
Infanzia Cascine S. Pietro	Paola Molteni
Primaria Di Vona	Attilia Donini
Primaria Guarnazzola	Piscicelli Teresa, Todesco Giuliana
Primaria Gropello	Facciuti G., Pilotto D.
Primaria Cascine S. Pietro	Mosconi F., Merisi D.
Secondaria Primo grado	Anna Vicario
Sostegno	Fiore Rosaria
GRUPPO INCLUSIONE	
F.S.	Sara Tresoldi



DVA Infanzia	Riboldi P.
IPDA Infanzia	Resmini E.
BES Infanzia	Tresoldi S.
DVA Primaria	Fiore R.
Progetto ARCOBALENO	Fiore R.
DSA Primaria	Mosconi F.
BES Primaria	Tresoldi S.
DVA Secondaria	Marra T.
progetto GIRASOLE	Invernizzi L.
DSA Secondaria	Invernizzi L.
BES Secondaria	Alessandra Aquino
Referente alunni stranieri	Elena Fanchin
MULTIMEDIALITA' E ATTUAZIONE PNSD	
F.S.	Ottavia Sangiorgio
Animatore digitale	StefanoViva



Team digitale	Aquino A., F. Riccio, D.Merisi F. Gritti,A. Testa, A. Sarcone
REGISTRO ELETTRONICO	
Primaria	Samantha Fumagalli
SITO WEB E COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI	
F.S.	Stefano Viva-Elena Riva
COMMISSIONE SICUREZZA/COVID	
Referente	Teresa Aveni Banco
Infanzia Cristo Risorto	Simona Cassinotti
Infanzia Groppello	Bellaera Maria
Infanzia Cascine S. Pietro	Paola Riboldi
Primaria Di Vona	Giovanni Lettieri
Primaria Guarnazzola	Teresa Aveni Banco
Primaria Groppello	Settemberini



Primaria Cascine S.Pietro	Maria Maffei
Secondaria Primo grado	Veronica Pulvirenti
BULLISMO CYBERBULLISMO	
Filomena Chiaradonna / Sangiorgio Ottavia	
PTOF, VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE	
F.S	Alessandra Aquino
Commissione	Donini, Sala, Vicario
VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA	
Referente	Lucia Caroppo
Commissione	Balsamo M.-Marino A.-Mosconi F.
SALUTE AMBIENTE BENESSERE	
F.S.	Michela Raguseo
Secondaria Primo grado	Cristina Foddi (ecologia e ambiente)



Infanzia e Primaria	Puglisi-Manzotti-Doniselli-Bigarella-Cerrato-Negrone
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	
F.S.	Pulvirenti V.(Secondaria)-Flavia Casiraghi(Primaria)
Commissione Continuità	Ceserani- Maffei-Minoretti Al.- Cerrato-Terraneo-Molteni-Balconi-Sangiorgio
FORMAZIONE CLASSI PRIME	
Commissione Formazione Classi Prime	Casiraghi, Caruso, Ceserani Lavore, Mandelli, Minoretti Aquino-Vicario
EDUCAZIONE CIVICA	
Referente	Fiore
Commissione	Serrano
RACCOLTA PUNTI	
Referente	Daniela Merisi
Commissione	Gritti, Doniselli,Testa, Ceserani,Mojoli, Lavore
COORDINAMENTO PROGETTI	
Referente	Elisa Tresoldi



Commissione	Sala R., Donini A., Motta F., M. Raguseo, A. Vicario
BIBLIOTECA	
Referente	Immacolata Siano- Sutera (Scuola Secondaria)
COMMISSIONE MENSA	
Camagni-Donini-Serrano-Riboldi Laura-Pedroni	
REVISIONE DOCUMENTI INFANZIA	
Gritti-Riboldi P.-Doniselli-Ponti	

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Ordine di scuola	Attività realizzata	N. unità attive
Infanzia	Attività laboratoriali in piccolo gruppo, Impiegato in attività di: Potenziamento Coordinamento Sostegno	1
Primaria	Attività in piccolo gruppo rivolta ad allievi che necessitano di prima e	5



	seconda alfabetizzazione. Impiegato in attività di: Potenziamento Organizzazione Coordinamento Sostegno	
Secondaria		
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI IGRADO		1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)		1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.
--	---



Ufficio acquisti	Acquisti, contabilità.
Ufficio per la didattica	Gestione del personale docente
Ufficio Area alunni	Gestione della documentazione riguardante gli alunni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online, Pagelle on line, Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

AMBITO 24

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di



	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

FORMAZIONE DEL PERSONALE



L'analisi dei bisogni formativi del personale è avvenuta in alcuni casi, raccogliendo le esigenze delle docenti in sede di programmazione e di interclasse di istituto, in altri, aderendo alle proposte del territorio su tematiche inerenti agli aspetti didattici, educativi e di ampliamento curricolare, anche tenendo conto delle seguenti priorità.

Per tutti i docenti

- 1- Sviluppo e perfezionamento delle competenze digitali
- 2- Innovazione didattica, anche attraverso l'uso di tecnologie informatiche (pensiero computazionale, problem solving, cooperative learning).
- 3- Didattica inclusiva per alunni DVA, BES e con DSA.
- 4- Gestione gruppo classe e gestione cooperativa di casi di disagio per il miglioramento delle competenze di cittadinanza degli studenti (RAV)
- 5- Corso sulle relazioni all'interno e all'esterno della scuola, riaffermazione del proprio ruolo, attenzione al rischio di burn out
- 6- Completamento di un curriculum verticale centrato sulle competenze (RAV)
- 7- Valutazione per competenze
- 8- Valutazione e monitoraggio delle competenze di cittadinanza: percorso di ricerca azione in collaborazione con Servizi Sociali Comune di Cassano d'Adda (RAV)
- 9- Accoglienza e inclusione alunni stranieri
- 10- Lotta al bullismo/cyberbullismo e alla violenza di genere
- 11- Formazione e aggiornamento primo soccorso e antincendio

Le attività vengono per la maggior parte organizzate dall'Istituto attraverso l'impiego di docenti interni con specifiche competenze o esperti esterni, anche in seno ad accordi di rete sul territorio. E' possibile prevedere attività di formazione individuali, tenendo presente che i corsi devono essere erogati da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Per tutto il personale ATA

Le criticità emerse in sede di valutazione del funzionamento del servizio, anche in previsione di un miglioramento della professionalità degli operatori coinvolti hanno portato a definire le seguenti priorità:

Assistenti Amministrativi

- Sviluppo competenze segreteria digitale
- Formazione e aggiornamento primo soccorso e antincendio



Collaboratori scolastici

- Formazione e aggiornamento primo soccorso e antincendio
- Modalità di relazione con l'utenza e in particolar modo nei casi di alunni con h gravi o forte disagio comportamentale



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- assumere le funzioni dirigenziali per i servizi scolastici e amministrativi in caso di impedimento del Dirigente sull'intera istituzione scolastica; - firmare atti con rilevanza esterna, anche in presenza del Dirigente, laddove l'atto non comporti assunzione di impegni da parte dell'Istituzione scolastica; - autorizzare a rappresentare il Dirigente Scolastico nelle fasi istruttorie di attività rivolte all'esterno.	2
----------------------	---	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- garantire unitarietà, coerenza e continuità nella gestione della scuola; - assicurare regolarità e funzionalità del servizio; - analizzare e rilevare le esigenze e le criticità dell'organizzazione; - definire le modalità d'intervento e di sviluppo organizzativo più idonee; - coordinare le iniziative del piano delle attività.	18
--------------------------------------	--	----

Funzione strumentale	1) Funzione strumentale Continuità e Orientamento (Organizzazione delle azioni di continuità per tutti gli alunni dei tre ordini di scuola e orientamento per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado) 2) Funzione strumentale Piano Triennale dell'Offerta Formativa/Valutazione e	6
----------------------	--	---



	Autovalutazione(RAV,PDM)/Rendicontazione sociale - Gestione della compilazione dei documenti 3)Funzione strumentale Multimedialità e Attuazione del PNSD(Gestione dei laboratori di informatica, Gestione dei cloud. Supporto ai colleghi nella gestione del registro elettronico e dei cloud, organizzazione di corsi di potenziamento delle TIC 4) Funzione strumentale Sito Web e comunicazioni istituzionali 5)Funzione strumentale Inclusione (alunni con DSA, BES e DVA, controllo costante della documentazione, gestione delle risorse umane interne ed esterne, collaborazione con ente comunale e la rete territoriale, formazione, Gli e glho) 6)Funzione strumentale Salute, Ambiente e Benessere (Organizzazione di corsi ed attività finalizzate al benessere psico-fisico)	
Responsabile di plesso	Coordinamento delle attività del plesso. Partecipazione agli incontri di staff con il Dirigente scolastico. Attività di organizzazione e coordinamento. Collegamento con il referente della Commissione Orario. Sostituzione insegnanti assenti. Registrazione presenze, assenze, permessi brevi, cambio turno.	8
Responsabile di laboratorio	Gestione del calendario di accesso ai laboratori, verifica del materiale, segnalazione/sostituzione degli strumenti obsoleti o non funzionanti, stesura di un regolamento per l'utilizzo dei laboratori	5
Animatore digitale	Coordinamento team digitale e definizione delle azioni di formazione in collaborazione con il referente della formazione.	1
Team digitale	Controllo funzionamento rete e devices.	6



	Supporto ai colleghi nella gestione del registro elettronico e del cloud	
Nucleo Interno di Valutazione	Redazione del Rav, del Ptof, del Pdm, Rendicontazione sociale, coordinamento progetti.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività laboratoriali in piccolo gruppo Impiegato in attività di: • Potenziamiento • Coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamiento • Sostegno	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività in piccolo gruppo rivolta ad allievi che necessitano di prima e seconda alfabetizzazione. Impiegato in attività di: • Potenziamiento • Organizzazione • Coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamiento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione	5



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	1
	Impiegato in attività di:	

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	1
	Impiegato in attività di:	

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	1
	Impiegato in attività di:	

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.

Ufficio acquisti

Acquisti, contabilità.

Ufficio per la didattica

Gestione del personale docente

Ufficio Area alunni

Gestione della documentazione riguardante gli alunni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 24

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuole che promuovono la salute



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Tirocinio universitario e TFA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto è convenzionato con le seguenti Università per l'accoglienza dei tirocinanti laureandi o frequentanti il TFA abilitante alla professione di docente: Bicocca di Milano, Università di Bergamo,



Cattolica del sacro Cuore di Milano, Università di Foggia, Università Benincasa di Napoli.

Denominazione della rete: Coordinamento pedagogico territoriale del sistema integrato 0-6

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Gestione dei conflitti

Percorso volta alla gestione positiva dei rapporti interpersonali tra docenti, docenti/alunni e docenti/famiglie

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione

Il corso, organizzato da Ambito 24 e realizzato da UniCat, serve a garantire il principio di corresponsabilità nell'elaborazione del progetto educativo didattico di inclusione che vede coinvolta anche la famiglia



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Utilizzo Registro elettronico

Il corso prevede la formazione dei docenti che iniziano ad utilizzare il Registro elettronico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in ambito



sanitario

La scuola attiverà dei corsi di formazione di primo soccorso e uso del defibrillatore

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale è avvenuta in alcuni casi, raccogliendo le esigenze delle docenti in sede di programmazione e di interclasse di istituto , in altri, aderendo alle proposte del territorio su tematiche inerenti agli aspetti didattici, educativi e di ampliamento curricolare, anche tenendo conto delle seguenti priorità .

Per tutti i docenti

- 1- Sviluppo e perfezionamento delle competenze digitali
- 2- Innovazione didattica, anche attraverso l'uso di tecnologie informatiche (pensiero computazionale, problem solving, cooperative learning).
- 3- Didattica inclusiva per alunni DVA, BES e con DSA.
- 4- Gestione gruppo classe e gestione cooperativa di casi di disagio per il miglioramento delle



competenze di cittadinanza degli studenti (RAV)

- 5- Corso sulle relazioni all'interno e all'esterno della scuola, riaffermazione del proprio ruolo, attenzione al rischio di burn out
- 6- Completamento di un curriculum verticale centrato sulle competenze (RAV)
- 7- Valutazione per competenze
- 8- Valutazione e monitoraggio delle competenze di cittadinanza: percorso di ricerca-azione in collaborazione con Servizi Sociali Comune di Cassano d'Adda (RAV)
- 9- Accoglienza e inclusione alunni stranieri
- 10- Lotta al bullismo/cyberbullismo e alla violenza di genere
- 11- Formazione e aggiornamento primo soccorso e antincendio

Docenti infanzia

- Approfondimento delle diverse metodologie per apprendere modalità operative per stimolare i prerequisiti cognitivi ed emotivi, le operazioni mentali e le funzioni emergenti dai 3 ai 5 anni
- Tecniche di sviluppo delle competenze logico matematiche, linguistiche e psicomotorie in età pre-scolare
- Supporto ai casi di autismo

Docenti primaria

- Tecniche di alfabetizzazione di lingua italiana a diversi livelli
- Tecniche di gestione della classe
- Logopedia e tecniche di insegnamento della pronuncia
- Ortofonia, tecniche respiratorie, tecniche di dizione
- Tecniche innovative insegnamento lingua inglese
- Tecniche innovative insegnamento della matematica



- Supporto ai casi di autismo

Docenti secondaria

- Inglese: metodologie CLIL
- Tecnologia: innovazione digitale in attività laboratoriale
- Matematica: tecniche didattiche innovative per il miglioramento dei risultati

Le attività vengono per la maggior parte organizzate dall' Istituto attraverso l'impiego di docenti interni con specifiche competenze o esperti esterni, anche in seno ad accordi di rete sul territorio. E' possibile prevedere attività di formazione individuali, tenendo presente che i corsi devono essere erogati da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

L'adesione ai corsi deve essere di almeno 20 ore annuali, come deliberato dal Collegio dei Docenti.



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso di formazione sul Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento



Le criticità emerse in sede di valutazione del funzionamento del servizio, anche in previsione di un miglioramento della professionalità degli operatori coinvolti hanno portato a definire le seguenti priorità:

Assistenti Amministrativi

- Sviluppo competenze segreteria digitale
- Formazione e aggiornamento primo soccorso e antincendio

Collaboratori scolastici

- Formazione e aggiornamento primo soccorso e antincendio
- Modalità di relazione con l'utenza e in particolar modo nei casi di alunni con h gravi o forte disagio comportamentale